

DDL n. 4 del 20/02/2018 "L.R. 16 aprile 2015, n. 24 'Codice del commercio': modifica"

affacciato

Emendamento *sostitutivo*

All'articolo 11 "Modifica all'art. 17 della Legge Regionale 24/2015" è aggiunto il seguente comma 3:

Dopo il comma 14) è aggiunto il comma 14 bis):

*"È concedibile una ulteriore proroga di un anno, a condizione che sussista un avanzamento edilizio e commerciale almeno pari al 50% del progetto. In ogni caso l'ulteriore proroga è subordinata alla sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo previsto dal comma 10. Il regolamento attuativo di cui all'articolo 3 stabilisce le modalità di verifica di tali condizioni."*

La problematica delle grandi strutture di vendita autorizzate e mai attivate rappresenta una rilevante criticità della rete di vendita pugliese. Si consideri che, ad oggi, in Puglia ci sono ancora nove grandi strutture ancora da attivare e da costruire per un totale di oltre mq 140.000 di superficie di vendita, oltre a quelle, realizzate, ma parzialmente attivate in assenza di utilizzatori finali degli spazi di vendita a disposizione. Alcune autorizzazioni risalgono al 2005, le più recenti al 2015.

È indispensabile, pertanto, normare l'istituto della proroga in modo da evitare che parte del territorio regionale resti riservato ad imprenditori che non realizzano le strutture e impediscono ad altri interessati di presentare nuovi progetti. Si consideri, infatti, che gli esercizi commerciali rappresentano un servizio al consumatore, uno stimolo per la riqualificazione del territorio e dell'ambiente urbano.

La norma vigente, in analogia a quanto previsto nelle leggi di altre regioni, fissa un limite rigoroso alle proroghe e consente all'imprenditore di disporre complessivamente di ben sei anni di tempo per attivare la struttura: i primi ventiquattro mesi dal rilascio dell'autorizzazione e altri quattro anni di proroga.

Si ritiene, pertanto, che una eventuale ulteriore proroga debba essere concessa per breve tempo, soltanto in presenza di progetti con un elevato stato di avanzamento edilizio e commerciale e per imprenditori che dimostrino l'effettiva volontà a portare a termine l'intervento.

(MAMEA) Ruffino Pizzano

(VIZZINO) [Signature]

(ROMANO) [Signature]